

**Info n. 7**

**Del 13/04/2022**



## **AGGIORNAMENTO TECNICO**

**ANDAMENTO CLIMATICO**

**SITUAZIONE FENOLOGICA**

**ERIOFIDE**

**Fuoriuscita dallo svernamento: CIMICE ASIATICA**

**COCCINIGLIA: segnalata presenza**

**AGRILO: segnalata presenza**

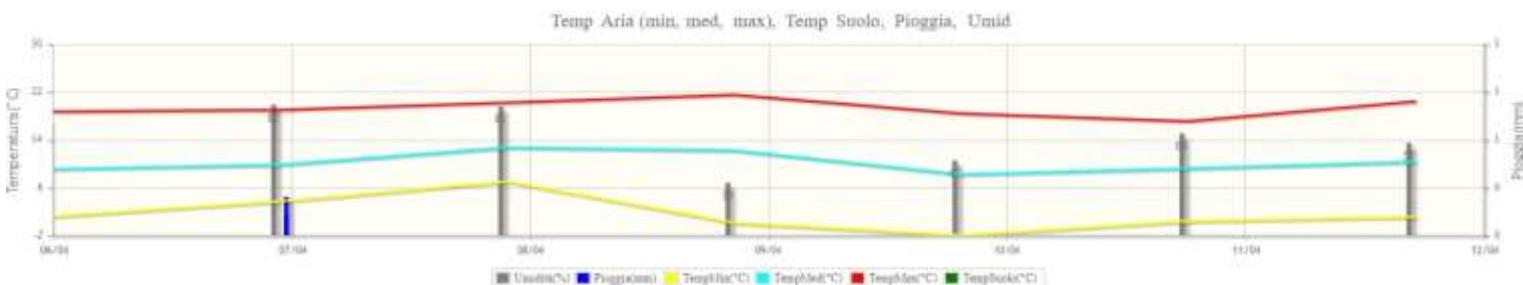
**DISERBO: autorizzazione Flzasulfuron**

**SPOLLONATURA**

## ANDAMENTO CLIMATICO

Sulle regioni alpine subentreranno nei prossimi giorni delle velature nuvolose. L'alta pressione presente a nord delle Alpi porterà al prevalere di correnti orientali che potrebbero favorire qualche addensamento nuvoloso e temporanei rovesci a partire da sabato sera. Le temperature sono in tendenziale aumento, con temperature massime oltre i 20 °C.

In figura la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN) nell'ultima settimana. Le temperature massime giornaliere comprese tra i 17 e 20°C, in media con la settimana precedente, mentre le minime hanno toccato valori di -2°C il 10/04. Temperature medie comprese tra i 8 e 13°C, leggermente superiori rispetto a quelli della settimana precedente. Precipitazioni pressoché assenti con 0.2 mm in data 7 aprile.



## SITUAZIONE FENOLOGICA

Lo sviluppo fenologico, sul territorio, si presenta in generale allo stadio di 3-4<sup>a</sup> foglia con variazioni più o meno marcate nelle zone sia anticipate che tardive.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo
Alessandria	3-4 <sup>a</sup> foglia
Asti	3-4 <sup>a</sup> foglia
Biella	3-4 <sup>a</sup> foglia
Cuneo	3-4 <sup>a</sup> foglia
Torino	3-4 <sup>a</sup> foglia
Vercelli	3-4 <sup>a</sup> foglia





CRAVANZANA 13/04/2022



## ERIOFIDE (*Phytoptus avellanae*)



Nelle zone anticipate e ben esposte l'eriofide galligeno è in fase di piena migrazione, ed in diverse aree è già stato effettuato il primo trattamento; si consiglia di effettuare il primo trattamento nelle zone anticipate laddove non fosse ancora stato eseguito.

Nelle altre zone dove l'acaro si trova in fase di inizio migrazione, prima di intervenire, si consiglia di attendere la piena migrazione al fine di ridurre il più possibile la popolazione, non essendo l'acaro più protetto all'interno della gemma.

Nelle località più tardive si consiglia di proseguire con i monitoraggi al fine di intervenire nel momento più idoneo.

### Fuoriuscita dallo svernamento: CIMICE ASIATICA

I dati provenienti dalla scatola di svernamento indicano, complessivamente nella quindicesima settimana (11/04/2022-15/04/2022), una fuoriuscita di adulti di cimice asiatica pari al **54,76%**.

### COCCINIGLIA DEL NOCCIOLO: segnalata presenza

Nelle località in cui è segnalata presenza di cocciniglia *Eulecanium coryli*, si consiglia di intervenire con **OLIO MINERALE**, si sottolinea di **non applicare con temperature inferiori a 5°C e distribuire su vegetazione asciutta. Posticipare la distribuzione di formulati contenenti zolfo di almeno 21 giorni.**

### AGRILO: segnalata presenza

Laddove presente potare le pertiche colpite e successivamente eliminare gli scarti di potatura con presenza di larve entro maggio.

### DISERBO: autorizzazione Flazasulfuron

È stata autorizzata per la campagna 2022, nel periodo **dal 21 marzo al 18 luglio 2022**, su tutto l'areale piemontese l'impiego ad anni alterni su impianti in produzione del f.c. CHIKARA 25 WG a base di flazasulfuron per il diserbo del nocciolo.

Si rammenta l'obbligo di effettuare il diserbo localizzato solo in bande lungo la fila; inoltre per proteggere le acque sotterranee e gli organismi acquatici non impiegare su terreni sabbiosi e la superficie massima sulla quale intervenire è il 30%. Si evidenzia inoltre che essendo la s.a. residuale il quantitativo massimo di glifosate impiegabile è di 6 l/ha.

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario inoltre il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

**9.** “Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi.”.

**9 bis.** “Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettariifere extraflorali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi”.

## SPOLLONATURA

Si consiglia di intervenire per la spollonatura entro la fase erbacea dei polloni, dimensioni di circa 15-20 cm.

DISERBO E SPOLLONATURA DEL NOCCIOLO						
IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	FORMULATO	INTERVALLO DI SICUREZZA (gg)	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
<b>E' ammesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie con le s.a. ammesse</b>						
Allevamento (3 anni) e produzione	Fogliare post emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) (2) (3) (4) (5)	Roundup power 2.0 ecc	Vedere etichetta	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: l/ha = 9 con formulati a 360 g s.a./l se si usano erbicidi fogliari; l/h = 6 con formulati a 360 g s.a./l se si usano erbicidi residuali in produzione.
			(Glifosate + 2,4 D) (3)	Kyleo	30	
		Dicotiledoni	Carfentrazone (6)	Spotlight plus	7	Impiegabile come spollonante e diserbante
			Pyraflufen etile (6)	Revolution, Piramax EC	Vedere etichetta	
		Graminacee	Fluazifop-p-butile (6)	Fusilade max ecc	30	Fare riferimento all'etichetta del prodotto
			Propaquizafop (6)	Agil, Zetrola	30	
	Residuale pre emergenza infestanti	Graminacee e Dicotiledoni	Oxifluorfen (7)	Dribbling 240 EC ecc	-	Fare riferimento all'etichetta del prodotto
			Pendimetalin (7)	Activus Me ecc	-	
			Glifosate + Diflufenican (7)	Lenns	-	
Produzione	Spollonante		Carfentrazone (6)	Spotlight plus	7	Nel caso di adesione all'impiego aggiuntivo "inerbimento controllato di fruttiferi e vite - sottofila con divieto di diserbo chimico" è consentito al massimo 1 intervento all'anno di spollonatura chimica. In questo caso la superficie trattata con lo spollonante deve essere compresa entro 1 m dal centro della pianta.
			Piraflufen etile (6)	Revolution, Piramax EC	Vedere etichetta	

Nel caso di adesione all'impiego aggiuntivo "inerbimento controllato di fruttiferi e vite - sottofila con divieto di diserbo chimico" è consentito al massimo 1 intervento all'anno di spollonatura chimica. In questo caso la superficie trattata con le dosi dovranno essere proporzionalmente modificate, in modo da distribuire la stessa quantità di s.a./ha. Ad esempio, ricorrendo a formulati contenenti 480 g/l di s.a. le quantità massime di formulato utilizzabile saranno di 6,75 (caso 1) o 4,5 (caso 2) litri di formulato commerciale/ha di superficie trattabile/anno.

(3) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 30 % di quella dell'intero impianto.

(4) A titolo esemplificativo per la s.a. glifosate, su una coltura di 1 ha potranno essere diserbati al massimo 3.000 m<sup>2</sup> di superficie sottofila sui quali potranno essere utilizzati fino a 2,7

(caso 1) o 1,8 (caso 2) l/ha anno di un formulato contenente 360 g/l di s.a.

(5) Nel caso di adesione all'impegno aggiuntivo "inerbimento controllato di fruttiferi e vite" la superficie massima diserbabile deve invece essere sempre inferiore al 30%.

(6) Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la superficie massima sulla quale intervenire è il 50%.

(7) In produzione al massimo 1 intervento all'anno tra diflufenican, pendimetalin, oxifluorfen, propizamide e al massimo sul 30% della superficie.

In un'ottica di prevenzione delle resistenze (parte introduttiva All. IV) si consiglia di alternare interventi di tipo meccanico (inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno) con interventi di diserbo chimico alternando o miscelando dove possibile gli erbicidi con meccanismo d'azione differente.

Intervenire con il diserbo chimico su infestanti ai primi stadi di sviluppo: ad esempio intervenire su Lolium ad inizio accestimento e su Conyza allo stadio di rosetta.